

# BREVE STORIA DELLA SIRIA MODERNA

La **Siria** è una repubblica presidenziale governata dal **1963** da un regime militare guidato dal partito **Baath** che origina dalla stessa formazione che è stata al potere in **Iraq** con **Saddam Hussein**.

La **Siria**, già colonia inglese, diventa indipendente nel **1945**. Nel **1954** si afferma il partito **Baath**, di ispirazione socialista, che all'interno del Paese promuove una politica riformista, sostenendo sul piano internazionale una politica panaraba di netta contrapposizione all'Occidente, soprattutto dopo la **Crisi di Suez (1956)**.

Il **21 febbraio 1958** un referendum, che si svolge contemporaneamente in **Siria** e in **Egitto**, approva a larga maggioranza la federazione dei due paesi che assumono il nome di **Repubblica Araba Unita (RAU)**, sotto la presidenza dell'egiziano **Gamal Abdel Nasser**. L'unificazione dei due stati dura poco più di due anni, dal momento che l'egemonia egiziana porta la **Siria** a distaccarsi. La separazione viene ufficializzata il **29 settembre 1961**, senza che **Nasser** si opponga. Comincia per la **Siria** un periodo di grande instabilità con tre colpi di stato militari in tre anni (**tra il 1963 al 1966**) che portano al potere gli ufficiali più giovani dell'esercito. Capo dello Stato diventa il **gen. Nur al-Din al-Atasi**. Nello stesso periodo **Siria** ed **Egitto** stipulano un accordo difensivo contro **Israele** che nel **1966** attacca proprio **Egitto**, **Siria** e **Giordania**. L'esercito israeliano - in quella che passerà alla storia come la **Guerra dei sei giorni**, occupa le postazioni siriane sulle alture del Golan e avanza fino ad al-Qunaytirah (Qnaitra), a soli 65 chilometri da Damasco.

Il 10 giugno viene accettata la proposta di cessate il fuoco avanzata dalle **Nazioni Unite** e vengono inviati osservatori sulla linea di confine. La **Siria**, contemporaneamente, decide di rompere le relazioni diplomatiche con **Stati Uniti** e **Gran Bretagna**, colpevoli di sostenere **Israele**.

Nel **novembre 1970** un colpo di stato porta al potere il **gen. Hafez al-Assad** che assume la presidenza nel **marzo 1971**. L'anno successivo **Assad** crea il **Fronte Nazionale Progressista (FNP)**, un'alleanza tra il **Baath**, epurato dell'ala più radicale, il **Partito Comunista** e altre formazioni di *ispirazione socialista*.

Nel **1973** la **Siria** adotta una forma di governo presidenziale e intensifica le relazioni diplomatiche con gli altri **Paesi arabi**, allo scopo di riottenere quanto perso nella **Guerra dei Sei Giorni**.

Nell'**ottobre del 1973** la **Siria** e l'**Egitto** attaccano di sorpresa **Israele** nel giorno del Kippur, scatenando la **guerra detta appunto del Kippur**. Dopo un iniziale successo degli arabi, **Israele** riesce a sferrare un contrattacco e ad avanzare fino a 32 km da Damasco. Attraverso la mediazione del segretario di Stato USA, **Henry Kissinger**, **Siria** e **Israele** arrivano ad un accordo di disimpegno nel **maggio 1974** che prevede la formazione di una zona neutrale sotto il controllo delle **Nazioni Unite** e il rimpatrio dei prigionieri di guerra.

Nel **1976** la **Siria** interviene nella **guerra civile che da un anno dilania il Libano** e sei anni dopo, quando **Israele** invade il **Libano** le forze armate israeliane e siriane si scontrano.

Nel frattempo la politica estera siriana si caratterizza per un orientamento filosovietico, tanto che nel **1980** la **Siria** stipula un patto di amicizia e cooperazione con l'**URSS**.

Nel **1982** il regime di **Assad** si trova a reprimere con ferocia una rivolta armata guidata dai **Fratelli musulmani** nella città di Haman: i morti sono migliaia, ma nel contempo la **Siria** finisce nel mirino di **USA** e **Gran Bretagna** che l'accusano di proteggere il **terrorismo internazionale** ed in particolare quello **palestinese** dedito in quel periodo ai dirottamenti aerei. Londra rompe le relazioni con Damasco e gli **Stati Uniti** impongono sanzioni economiche.

Negli **anni Ottanta**, durante la **guerra tra Iraq e Iran**, la **Siria** si schiera con Teheran contro l'**Iraq** di **Saddam Hussein**. A dettare questa scelta è la rivalità tra i due **partiti Baath** al potere sia in **Iraq** che in **Siria**.

La **Siria** è l'unico Paese arabo ad appoggiare **Khomeini**.

Nel **febbraio del 1987** la **Siria** rinforza la sua presenza in **Libano** con 7000 soldati e occupa il settore musulmano di Beirut, ponendo fine agli scontri armati tra le fazioni che per 12 anni avevano letteralmente distrutto il Paese.

Nel **1989**, con l'**accordo di Taef**, la presenza della **Siria** in **Libano** viene sancita ufficialmente.

Nel **maggio 1991**, la **Siria** firma con il **Libano** un patto di amicizia e di cooperazione.

Nei primi **anni Novanta Assad** decide di rompere l'isolamento diplomatico e avvia trattative con i **Paesi arabi moderati**. Nel **1990** a Damasco arriva addirittura **George Bush padre** e, pochi mesi dopo, la **Siria** partecipa attivamente alla coalizione contro **Saddam Hussein** nella **Guerra del Golfo**.

Con la morte di **Hafez al Assad**, avvenuta nel **giugno 2000**, il Parlamento siriano ha dovuto modificare la Costituzione per consentire al trentaquattrenne **Bashar**, secondogenito di **Assad**, di succedergli alla guida del Paese.

La popolazione siriana è **musulmana sunnita** al 75 per cento. Ci sono poi **sciiti**, **cristiani** ed **ebrei**. Dal punto di vista etnico, gli **arabi** sono il 90 per cento. Il rimanente 10 è costituito da **curdi** e **armeni**.

In **Siria**, come d'altronde in quello che rea l'**Iraq** di **Saddam**, il **fondamentalismo islamico** non ha mai avuto successo. La **Siria** è nei fatti una società laica ed il regime ha sempre stroncato sul nascere le formazioni integraliste.

L'unico interesse della **Siria** verso il fondamentalismo riguarda, però, il suo carattere antiisraeliano.

Il cambio al vertice del potere siriano ha ammorbidito alcune forme repressive del regime specie nei confronti degli oppositori, aprendo qualche spiraglio nelle sempre difficili relazioni con Israele.

Dopo quattro anni dalla sospensione delle trattative di pace, Israele e Siria, nel gennaio 2000, hanno tentato di riprendere il dialogo, ma la Siria si è rifiutata di avviare qualsiasi forma di rapporto senza un preciso impegno di Israele a ritirarsi dalle alture del Golan.

La Siria è uno dei sette Paesi accusati dall'FBI di proteggere e finanziare il terrorismo internazionale.

Di sicuro la Siria ha finanziato ed offre tuttora coperture alla milizia fondamentalista degli *hezbollah*, attivi nel Libano meridionale e autori di attentati suicidi contro postazioni israeliane.

La Siria, che nei fatti mantiene un suo protettorato sul Libano, dispone di proprie truppe nella parte meridionale di questo Paese.

Nel 1991 la Siria ha partecipato, al fianco degli USA, alla guerra del Golfo per la liberazione del Kuwait.